

REPERTORIO N.8488

RACCOLTA N. 6013

Registrato a GROSSETO

\*\*\*\*\*

il 05/04/2019

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.2264/1T Serie

\*\*\*\*\*

REPUBBLICA ITALIANA

\*\*\*\*\*

L'anno 2019 (duemiladiciannove), addì 22 (ventidue) del mese

di marzo, in Grosseto, nel mio Studio in Via Varese civico n.

1, alle ore 18 (diciotto) e minuti 40 (quaranta).

Avanti a me Dottor Filippo Abbate, Notaio residente in Grosse-

to ed iscritto presso il Collegio Notarile della stessa città,

assistito dalle testimoni signore:

CATALANO CINZIA, nata a Napoli (NA), il giorno 23 ottobre

1996, residente in comune di Grosseto (GR), nella frazione di

Alberese, Via dell'Allevatore n. 2; e

SOLINAS ROSITA nata a Trieste (TS), il 21 febbraio 1991,

residente a Grosseto (GR), Via Saturnia n. 1;

ambidue testi a me note ed idonee nelle forme di legge come le

medesime affermano,

sono presenti i signori:

1) **BIANCIARDI LUCIANA**, nata a Grosseto il 27 aprile 1955, re-

sidente a Milano, Via de Lemene n. 46, codice fiscale BNC LCN

55D67 E202F;

2) **GAZZEI TIBERIO**, nato a Siena il 7 luglio 1967, residente in

Comune di Torrita di Siena (SI), Località Petriolo n. 133,

codice fiscale GZZ TBR 67L07 I726C;

3) **MARCUCCI MASSIMILIANO**, nato a Grosseto il 4 marzo 1966,

residente a Grosseto, Via Capodistria n. 47, codice fiscale

MRC MSM 66C04 E202V;

4) **MAURI PAOLA**, nata ad Oggiono (LC) il giorno 1 gennaio 1945,

residente a Grosseto, Via Fanti n. 13, codice fiscale MRA PLA

45A41 G009Y;

5) **GUASCONI FABRIZIO**, nato a Grosseto il 22 luglio 1949, resi-

dente a Grosseto, Via Tirso n. 45, codice fiscale GSC FRZ

49L22 E202P;

6) **VASELLI PAOLA**, nata a Roma il 7 febbraio 1964, residente a

Grosseto, Via Piemonte n. 3, codice fiscale VSL PLA 64B47

H501H;

7) **MARZOCCHI ROSSANO**, nato a Grosseto il 2 marzo 1948, resi-

dente a Grosseto, Via Umbria n. 6, codice fiscale MRZ RSN

48C02 E202L;

8) **CITERNI CRISTINA**, nata a Scansano (GR) il 26 maggio 1961,

residente a Grosseto, Via Brigate Partigiane n. 80, codice fi-

scale CTR CST 61E66 I504L;

9) **MATERGI LUCIA**, nata a Grosseto il giorno 1 maggio 1951, re-

sidente a Grosseto, Via Trieste n. 10, codice fiscale MTR LCU

51E41 E202S.

\*\*\*\*\*

Comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo,

i quali, previa dichiarazione resa di essere tutti cittadini

italiani, in virtù di questo atto innanzitutto premettono:

- che con atto ai rogiti del notaio Luciano Giorgetti di Grosseto in data 28 gennaio 1993 repertorio n. 1814 raccolta n. 817 registrato a Grosseto il giorno 11 febbraio 1993 al n. 163

è stata costituita la:

**"Fondazione Luciano Bianciardi"**

con sede a Grosseto, Via Ximenes n. 61, avente codice fiscale: 92022940537, iscritta al n. 577 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private istituito ai sensi del D.P.R. del 10.2.2000 n. 361, ed al n. 177 del Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Grosseto, successivamente modificata da ultimo con atto ai rogiti dello stesso notaio in data 11 gennaio 2008 repertorio n. 18002 raccolta n. 10805 registrato a Grosseto il 25 gennaio 2008 al n. 1012;

-che l'attuale statuto della "Fondazione Luciano Bianciardi" all'articolo 6 prevede che "Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di apportare le modifiche allo Statuto che ritenga necessarie, purché coerenti con le finalità della Fondazione. Tali modifiche dovranno essere approvate da una maggioranza qualificata di almeno due terzi dei componenti del Consiglio stesso";

- che i signori MARCUCCI MASSIMILIANO, MAURI PAOLA, GUASCONI FABRIZIO, VASELLI PAOLA, MARZOCCHI ROSSANO, CITERNI CRISTINA e MATERGI LUCIA, unitamente ai signori BIANCIARDI LUCIANA e GAZZEI TIBERIO, sono gli unici membri del Consiglio di Ammini-

strazione della medesima fondazione, il signor MARCUCCI MASSIMILIANO con funzioni di Presidente e la signora MAURI PAOLA con funzioni di Vice Presidente.

Ciò premesso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor MARCUCCI MASSIMILIANO dichiara che nei modi e nei termini previsti del vigente statuto, è stato convocato per oggi, in questo luogo e per questa ora, il Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Luciano Bianciardi" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. modifiche statutarie;
2. varie ed eventuali.

Lo stesso signor MARCUCCI MASSIMILIANO mi richiede di assistere allo svolgimento della riunione e di redigerne in forma pubblica il relativo verbale.

Aderendo io Notaio alla fattami richiesta, dò atto di quanto segue.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione,

CONSTATATO

-che partecipano alla riunione personalmente tutti i membri del Consiglio di Amministrazione signori

MARCUCCI MASSIMILIANO, Consigliere con funzioni di Presidente,

MAURI PAOLA, Consigliere con funzioni di Vice Presidente,

MARZOCCHI ROSSANO, Consigliere nominato dal "COMUNE DI GROSSETO",

GUASCONI FABRIZIO, Consigliere nominato dal "COMUNE DI ROCCA-

STRADA",

VASELLI PAOLA, Consigliere nominato dalla "COOP. USCITA DI SI-

CUREZZA",

CITERNI CRISTINA, nominata dalla "C.G.I.L.",

MATERGI LUCIA, Consigliere e Direttore del Comitato Scientifi-

co, e

BIANCIARDI LUCIANA e GAZZEI TIBERIO, Consiglieri a vita;

verificata l'identità e la legittimazione degli intervenuti,

DICHIARA

il presente Consiglio di Amministrazione regolarmente costi-

tuito ed atto a deliberare su tutti gli argomenti posti

all'ordine del giorno.

Iniziando la trattazione dell'argomento posto al primo punto

dell'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio di Ammini-

strazione illustra ai Consiglieri le ragioni per le quali è

opportuno che lo statuto della fondazione non riporti l'indi-

rizzo della sede; il Presidente propone quindi di sostituire

l'articolo 1 dello Statuto della fondazione con il seguente

nuovo testo aggiornato:

**"Art. 1. - della costituzione**

È costituita con sede in Comune di Grosseto la "Fondazione Lu-

ciano Bianciardi".

\*.\*.\*.\*.\*

Passando quindi alla trattazione del secondo ed ultimo argo-

mento posto all'ordine del giorno, il Presidente illustra al

Consiglio le ragioni per le quali è opportuno inserire tra le finalità della fondazione la possibilità per la medesima di svolgere corsi di formazione per il personale scolastico nei seguenti ambiti: didattica e metodologie; metodologie e attività laboratoriali; gli apprendimenti; didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti.

Il Presidente propone pertanto di sostituire l'articolo 2 dello Statuto della fondazione con il seguente nuovo testo aggiornato:

**"Art. 2 - delle finalità**

La Fondazione, che non ha finalità di lucro, ha lo scopo di promuovere, coordinare e sviluppare le attività e le iniziative culturali relative all'opera e alla figura intellettuale di Luciano Bianciardi e, in funzione di ciò, al contesto storico-sociale nel quale egli si è formato e ha operato.

In particolare ha lo scopo di raccogliere e valorizzare opere, carte, documentazione di vario genere e studi bianciardiani, nonché del predetto contesto storico-sociale; promuovere e curare le attività di studio, di approfondimento e di ricerca, anche mediante l'organizzazione di convegni, dibattiti e conferenze, la realizzazione, la commissione e la diffusione di lavori intorno all'autore e al suo tempo, con la possibilità di istituire premi e borse di studio.

Inoltre la Fondazione può svolgere corsi di formazione per il personale scolastico nei seguenti ambiti: didattica e metodo-

logie; metodologie e attività laboratoriali; gli apprendimenti; didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti.".

Dopo esauriente discussione il Consiglio di Amministrazione alla unanimità, e quindi con voto favorevole, espresso per alzata di mano con prova e controprova, di tutti gli aventine diritto,

DELIBERA

**- di togliere l'indirizzo della sede dallo statuto e, quindi, di sostituire l'articolo 1 (uno) dello Statuto della fondazione con il proposto nuovo testo aggiornato;**

**- di aggiungere alle finalità della fondazione quanto proposto dal Presidente e, quindi, di sostituire l'articolo 2 dello Statuto della fondazione con il proposto nuovo testo aggiornato.**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione mi consegna il nuovo testo di Statuto aggiornato con le modifiche sopra deliberate, quale Statuto, composto di n. 14 articoli, omessane la lettura per dispensa avutane dai componenti, da essi e da me notaio firmato, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Il Consiglio di Amministrazione, sempre alla unanimità, delibera di delegare al Presidente del Consiglio di Amministrazione il potere di compiere tutti gli atti e le formalità occorrenti per l'esecuzione di quanto deliberato, ivi particolar-

mente compresa la facoltà di depositare il presente atto e l'allegato statuto nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso l'Ente Competente effettuando le idonee comunicazioni.

Anche ai fini del deposito necessario presso il medesimo registro di cui sopra il Consiglio di Amministrazione fissa l'indirizzo della Fondazione in Grosseto, Via Adda n. 32.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara conclusa l'adunanza quando sono le ore 18 (diciotto) e minuti 55 (cinquantacinque).

Le spese del presente atto, sue conseguenti o dipendenti, fanno carico alla "Fondazione Luciano Bianciardi" che, a mezzo del suo Presidente del Consiglio di Amministrazione, se le assume.

\*\*\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*\*\*

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto che viene sottoscritto e firmato a margine come per legge dai componenti, dalle parti e da me notaio previa lettura da me data, presenti le parti, ai componenti medesimi, i quali, da me interpellati, hanno dichiarato il presente atto conforme alla loro volontà e lo hanno approvato.

Scritto da persona di mia fiducia, con mezzo elettronico ed indelebile a sensi di legge, tranne le parole scritte di mia

mano, su tre fogli di carta uso bollo, in facciate nove.

Sottoscritto alle ore diciannove e minuti sei.

F.TI:

MARCUCCI MASSIMILIANO

PAOLA MAURI

ROSSANO MARZOCCHI

FABRIZIO GUASCONI

TIBERIO GAZZEI

PAOLA VASELLI

LUCIA MATERGI

LUCIANA BIANCIARDI

CRISTINA CITERNI

CINZIA CATALANO (TESTE)

ROSITA SOLINAS (TESTE)

FILIPPO ABBATE



## **STATUTO DELLA “FONDAZIONE LUCIANO BIANCIARDI”**

### **Art. 1 - della costituzione**

E' costituita con sede in Comune di Grosseto la "Fondazione Luciano Bianciardi".

### **Art. 2 - delle finalità**

La Fondazione, che non ha finalità di lucro, ha lo scopo di promuovere, coordinare e sviluppare le attività e le iniziative culturali relative all'opera e alla figura intellettuale di Luciano Bianciardi e, in funzione di ciò, al contesto storico-sociale nel quale egli si è formato e ha operato.

In particolare ha lo scopo di raccogliere e valorizzare opere, carte, documentazione di vario genere e studi bianciardiani, nonché del predetto contesto storico-sociale; promuovere e curare le attività di studio, di approfondimento e di ricerca, anche mediante l'organizzazione di convegni, dibattiti e conferenze, la realizzazione, la commissione e la diffusione di lavori intorno all'autore e al suo tempo, con la possibilità di istituire premi e borse di studio.

Inoltre la Fondazione può svolgere corsi di formazione per il personale scolastico nei seguenti ambiti: didattica e metodologie; metodologie e attività laboratoriali; gli apprendimenti; didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti.

### **Art. 3 - del patrimonio**

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione originario di euro 3.615,20 e da successivi incrementi a qualsiasi titolo dello stesso fondo di dotazione;
- b) dalle elargizioni fatte da enti pubblici o privati e da singoli cittadini con espressa destinazione a incremento del patrimonio della Fondazione;
- c) dai beni immobili e mobili che saranno acquistati a qualsiasi titolo dalla Fondazione con destinazione al patrimonio.
- d) Dagli avanzi di amministrazione che il Consiglio disporrà di destinare con proprie deliberazioni a incremento del patrimonio.

### **Art. 4 – delle entrate diverse**

Per l'adempimento dei suoi fini istituzionali la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- a) realizzo di beni costituenti il patrimonio e il reddito derivante dagli stessi;
- b) ogni eventuale contributo o elargizione non espressamente destinata a incrementare il patrimonio.

### **Art. 5 - degli organi**

Sono organi della Fondazione:

- a) il presidente e il vice presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione,
- c) il segretario,
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti
- e) il Comitato Scientifico,
- f) il direttore del Comitato Scientifico
- g) il collegio dei Proviviri.

### **Art. 6 - del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è composto dai signori Bianciardi Luciana e Gazzei Tiberio.

Inoltre fanno parte a tutti gli effetti del Consiglio di Amministrazione il direttore del Comitato Scientifico e il Presidente della Fondazione che presiederà il Consiglio stesso.

Le organizzazioni e gli enti che danno vita alla Fondazione si riservano la facoltà di nominare un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

E' concessa la facoltà di nominare un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione ai seguenti enti:

Amministrazione Comunale di Grosseto

Amministrazione Comunale di Roccastrada

Amministrazione Provinciale di Grosseto.

Potranno inoltre nominare un rappresentante anche gli enti, diversi da quelli sopra indicati, che in futuro contribuiranno all'accrescimento del patrimonio per almeno € 15.000,00 (quindicimila) o per il diverso importo che successivamente il Consiglio di Amministrazione stabilirà.

Il Consiglio di Amministrazione svolge regolarmente le proprie funzioni anche nel caso che le organizzazioni e gli enti sopra nominati non si avvalgano della facoltà di nominare propri rappresentanti.

Il Consiglio di Amministrazione delibera con la presenza della metà più uno dei membri in carica e il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica fino a loro dimissione. In particolare ai signori Bianciardi Luciana e Gazzei Tiberio la carica di consigliere di amministrazione è attribuita per tutta la vita ed è loro facoltà di designare in qualsiasi momento le persone che dovranno succedere ad essi in tale carica. In caso di grave impedimento o di morte dei suddetti, succedono alla carica di consigliere di amministrazione per diritto i loro eredi, uno per Luciana Bianciardi e uno per Tiberi Gazzei, individuato dagli eredi stessi.

Per i consiglieri nominati dagli enti pubblici e privati causa di decadenza dalla carica è anche la revoca da parte dell'ente designante o la perdita della rappresentanza pro-tempore dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di apportare le modifiche allo Statuto che ritenga necessarie, purché coerenti con le finalità della Fondazione. Tali modifiche dovranno essere approvate da una maggioranza qualificata di almeno due terzi dei componenti del Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di mettere in liquidazione la Fondazione fissandone le modalità, nel rispetto delle norme che regolano tale disposizione, con delibera presa a maggioranza qualificata di almeno due terzi dei componenti del Consiglio stesso.

Le votazioni dovranno essere espresse con voto palese. Non è ammesso il voto per delega. La partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione alle riunioni del medesimo organo è ammessa anche attraverso un circuito di videoconferenza.

#### **Art. 7 - del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione in seno a una rosa di candidati presentata dai soci fondatori e dura in carica tre anni. Alla scadenza del mandato può essere designato e nominato per il triennio successivo.

Al momento della nomina, il Presidente qualora non sia già membro del Consiglio di Amministrazione, ne entra a far parte a tutti gli effetti.

In caso di parità nelle votazioni, il suo voto si considera decisivo.

Ha la rappresentanza legale della Fondazione, cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri delegatigli dal Consiglio stesso. Nel caso di improrogabile necessità e urgenza può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio, che dovranno essere ratificati da parte del Consiglio stesso nella prima successiva riunione convocata dal Presidente non oltre trenta giorni. In caso di assenza o di impedimento del Presidente o per espressa delega dello stesso o del Consiglio, le funzioni sopra elencate potranno essere svolte dal vice presidente. Il Presidente nomina inoltre il Segretario.

#### **Art. 8 - degli adempimenti del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno e tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. Esso è l'organo che:

- a) emana le direttive generali intorno all'amministrazione dei beni;
- b) emana le direttive di attuazione dei fini istituzionali della Fondazione sulla base delle quali il Comitato Scientifico elabora le proposte per i programmi di attività;
- c) approva i programmi elaborati dal Comitato Scientifico
- d) approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo,
- e) dispone l'impiego dei fondi anche con l'acquisto dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato, di azioni, obbligazioni, ovvero beni immobili,
- f) provvede alla erogazione delle rendite mediante la istituzione di Borse di Studio, Premi letterari e il finanziamento delle attività di carattere culturale rientranti nelle finalità istituzionali della Fondazione.

Il Consiglio elegge fra i propri membri un suo vice presidente che dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

#### **Art. 9 - del Segretario**

Il segretario della Fondazione esegue le delibere del Consiglio di Amministrazione. Egli partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione di cui redige i verbali che sottoscrive unitamente al Presidente.

#### **Art. 10 - del Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composta da tre membri nominati dal Consiglio di Amministrazione al di fuori dei propri membri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il presidente del Collegio dovrà essere scelto tra gli iscritti nell'Albo dei Revisori dei Conti. Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e la fondatezza delle valutazioni patrimoniali; esprime il proprio parere sul bilancio consuntivo, effettua verifiche di cassa.

#### **Art. 11 - del Comitato Scientifico**

Il Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito di specifiche competenze scientifiche ed è composto da un numero massimo di undici membri. Il Comitato Scientifico è l'organo cui è riservata, in conformità ai fini istituzionali dell'Ente, l'elaborazione dei programmi scientifici, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, e la proposta delle attività culturali che la Fondazione riterrà intraprendere direttamente, organizzare, patrocinare o comunque commissionare ad altri enti o privati.

Il Comitato Scientifico si riunisce, su convocazione del Direttore, almeno due volte all'anno, oppure quando il Direttore lo ritenga necessario o su richiesta di almeno tre membri.

Il Comitato gestisce e cura collegialmente l'esecuzione delle iniziative culturali e appronta le condizioni tecnico-scientifiche per la loro realizzazione. Propone un suo Direttore che viene incaricato dal Consiglio di Amministrazione e che dura in carica tre anni.

In caso di impedimento permanente o dimissioni di uno dei membri, il Comitato Scientifico viene integrato tramite nomina di nuovo membro da parte del Consiglio di Amministrazione. La delibera di nomina richiede la maggioranza di due terzi dei membri in carica del Consiglio di Amministrazione alla prima votazione e la maggioranza semplice dei medesimi alla seconda.

Con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il numero dei componenti del Comitato Scientifico può essere aumentato in funzione delle necessità di ogni singolo progetto.

Le votazioni dovranno essere espresse con voto palese. Non è ammesso il voto per delega. La partecipazione dei membri del Comitato Scientifico alle riunioni del medesimo organo è ammessa anche attraverso un circuito di videoconferenza.

Qualora un membro del Comitato Scientifico disertasse ingiustificatamente le riunioni del medesimo organo per tre volte consecutive decadrà automaticamente dall'incarico.

**Art. 12 - del Direttore del Comitato Scientifico**

Il Direttore del Comitato Scientifico coordina l'attività del comitato ed è responsabile del funzionamento del Comitato stesso. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile, risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione, di cui fa parte di diritto, sia dell'indirizzo culturale che delle singole iniziative adottate dal Comitato Scientifico.

**Art. 13 – del Collegio dei Provibiri**

Il collegio dei Provibiri viene nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da tre membri. Il collegio dura in carica tre anni. In caso di controversie gravi che possano ostacolare le normali attività della Fondazione e qualora ne facciano richiesta almeno cinque membri appartenenti al Consiglio di Amministrazione e/o al Comitato Scientifico o a entrambi, il Consiglio di Amministrazione affida il compito di conciliare la vertenza al Collegio dei Provibiri.

**Art. 14 – della gratuità delle prestazioni istituzionali**

Tutte le cariche istituzionali della Fondazione si intendono prestate volontariamente e gratuitamente, fatto salvo il diritto ad un rimborso spese particolari documentate e preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione.

F.TI:

MARCUCCI MASSIMILIANO

PAOLA MAURI

ROSSANO MARZOCCHI

FABRIZIO GUASCONI

TIBERIO GAZZEI

PAOLA VASELLI

LUCIA MATERGI

LUCIANA BIANCIARDI

CRISTINA CITERNI

CINZIA CATALANO (TESTE)

ROSITA SOLINAS (TESTE)

FILIPPO ABBATE

Copia autentica in conformità dell'originale composta di n. 7 mezzi fogli  
rilasciata dal Dottor Filippo Abbate notaio in Grosseto

Grosseto, li 17/04/2019